

Istituto Comprensivo “G. Cingolani” MONTECASSIANO
CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**. Rientrano nel monte ore annuale personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

Il monte ore annuo è pari a 990 ore e pari a 1.056 ore nel caso degli allievi iscritti al corso musicale.

Motivate **deroghe** al suddetto limite, secondo la normativa vigente ed a seguito delle delibere degli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo “G. Cingolani”, sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate e documentate
- partecipazione ad attività agonistiche e sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (*ed inoltre adesione a confessioni religiose che considerano altro giorno come dedicato al riposo e al culto*)
- situazione di grave disagio familiare e/o sociale che possa aver compromesso la regolare frequenza, comprese assenze prolungate per motivi di famiglia nel caso di alunni stranieri.

Il Consiglio di classe può derogare alla norma qualora, nonostante le assenze, vi siano sufficienti ed adeguati elementi di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

In presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline, previo riscontro accurato dei criteri sotto descritti o di alcuni di essi, il Consiglio di classe – con motivazione adeguata – può deliberare la **non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato**.

- L'allievo presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
- Se pure l'alunno abbia partecipato alle diverse attività di recupero offerte dalla scuola, non si registrano progressi o avanzamenti significativi.
- L'atteggiamento dell'allievo, rispetto alle diverse iniziative di recupero offerte dalla scuola, è stato inadeguato e non collaborativo.
- I mancati progressi sul piano delle conoscenze e abilità fondamentali e la mancata acquisizione dei requisiti basilari degli apprendimenti non consentono una frequenza proficua della classe successiva.
- L'impegno e la partecipazione dell'allievo rispetto allo studio e alla vita della classe – come anche la sua condotta – sono poco adeguati e denotano immaturità.
- Le condizioni generali dell'allievo (situazione personale, storia scolastica, eventuale documentazione di approfondimento) inducono il Consiglio ad ipotizzare ragionevolmente che la dilatazione del percorso scolastico possa risultare fruttuosa e formativa.